

Scritto da Domenico Martino Seg. Prov. Dc di Matera
Giovedì 20 Settembre 2012 14:56 -

“L'amarezza espressa dal Presidente della Provincia di Matera Stella per quella che ha, giustamente, definito l'assenza di segnali forti da parte della Giunta Regionale trova conferma nel diverso atteggiamento assunto nell'incontro con il Ministro della P.A. Patroni Griffi dal Vicepresidente della Conferenza delle Regioni, Michele Iorio (Presidente della regione Molise) che ha riproposto, come riferiscono agenzie e giornali, “il problema delle piccole regioni che resterebbero con una sola provincia e chiedono di averne due”, mentre De Filippo ha già dato per scontato la soppressione di Matera”.

E' quanto sostiene il segretario provinciale di Matera della DC-Libertas Domenico Martino per il quale “intanto lo spostamento a fine anno dell'efficacia del provvedimento del Governo offre ancora un po' di tempo da utilizzare al meglio e non solo in attesa del pronunciamento del Tar al ricorso della Provincia di Matera. Ci sono Governatori che incalzano il Governo a chiarire alcuni aspetti procedurali, ad esempio, allo scadere del termine per il riordino, cosa succede alle attuali Province?. Gli uffici, i servizi e il personale che fine fanno? Oppure hanno chiesto delucidazioni "su alcune sfumature relative ai criteri" individuati come presupposto per l'esistenza stessa delle Province. E ci sono – continua Martino – Governatori impegnati ad approfondire altri problemi tra i quali, per esempio, il rapporto tra il riordino delle Province e il riassetto degli uffici periferici dello Stato, il quadro normativo di riferimento, gli effetti dello spostamento dei Comuni sulla possibilità di mantenere la Provincia. Ad esempio, l'assessore della Lombardia Romano Colozzi ha fatto notare al Ministro che nelle leggi approvate nulla si dice sui meccanismi fiscali, economici e finanziari che dovranno regolare questa complessa riorganizzazione. De Filippo invece si limita ad esprimere preoccupazione e rinviare ancora la riforma della governance territoriale rimasta a metà strada con l'istituzione delle Aree Programma. La proposta della Dc: prima della riunione della Consulta Regionale Autonomie Locali che dovrà pronunciarsi, si convochi una riunione congiunta dei Consigli Regionale e Provinciale di Matera per affrontare la questione parlando con chiarezza ed assumendosi ciascuno la responsabilità politica ed istituzionale della propria posizione. Noi che abbiamo una posizione chiara ed univoca a livello regionale – conclude – non abbandoneremo amministratori provinciali e comunità del Materano”.